



PRESENTAZIONE

DI PATRIZIA DI LUCIA
RESPONSABILE CENTRO DI RICERCA
SULL'EMIGRAZIONE - MUSEO DELL'EMIGRANTE

La pubblicazione del volume dedicato annualmente dalla Società Dante Alighieri all'*identità sammarinese* è un appuntamento che offre occasioni di conoscenza e – come indica il sottotitolo – di riflessione: conoscenza e approfondimento di aspetti diversi della vita sociale, economica e politica della comunità sammarinese, riflessione su valori testimoniati nei comportamenti individuali e statuali. I promotori dell'*Annuario* e gli Autori sono uniti dalla volontà di individuare un'*identità sammarinese* intesa come percorso di ricerca di un insieme di elementi che con continuità sono stati – e sono – presenti nei singoli e nella collettività.

L'identità di un popolo nasce dalla condivisione di principi e di esperienze storiche ed esistenziali ed è data dall'insieme delle caratteristiche che, pur nell'irrinunciabile unicità di ogni persona, rendono simili tra loro i cittadini e le cittadine.

Quest'anno i temi sammarinesi si uniscono alla celebrazione del 750° Anniversario della nascita di Dante Alighieri ed un termine lega indissolubilmente San Marino e il Sommo Poeta: *libertas* / libertà. Con straordinaria coerenza tra vita ed opere letterarie Dante Alighieri ha affrontato le dure conseguenze del proprio desiderio di libertà, ma Dante fa riferimento soprattutto ad una libertà morale, che è il discrimine determinante tra la vita e la morte: è soprattutto nell'ambito dell'etica che si afferma la sovranità, di ciascun individuo e di uno Stato. Questa *libertas* è il fondamento stabile di ogni identità duratura ed è significativo che ritroviamo il motto *libertas* nello stemma della Repubblica di San Marino, nelle lunette dei portali di ingresso

dell'Aula Consigliare, sul cartiglio che tiene in mano la statua del Santo Marino posta in Basilica.

All'inizio del presente volume troviamo i contributi che evidenziano questo legame: la Cronotassi Reggenziale, dimostrazione di *libertas* politica e i tre saggi dedicati a Dante Alighieri.

Paola Masi illustra il significato del progetto di estensione, curato dall'architetto Simona Faetanini, fino al 2014 della Cronotassi Reggenziale, completamento che esprime “*il valore della longevità e della continuità che l'antichissimo istituto della Reggenza ha mantenuto nel tempo*” e, con l'inserimento delle date di significativi avvenimenti storici, collega “*la storia nazionale della piccola Repubblica alla grande storia dell'umanità*”.

I contributi dedicati a Dante Alighieri affrontano diversi aspetti. Veronica Casali, dottoranda presso la Scuola Superiore di Studi Storici, investiga il rapporto tra Dante e l'impero bizantino, in particolare rivolgendo l'attenzione all'arte e alla mistica bizantina; Ferdinando Gasperoni, docente della Scuola Secondaria Superiore, guida il lettore in un viaggio attraverso la Divina Commedia ed indica il cammino compiuto da Dante nei tre Regni come un percorso esemplare alla ricerca della felicità, che coincide – per il Poeta e per l'umanità – con l'incontro con la Trascendenza. Partendo da Dante, Petrarca e Boccaccio, Meris Monti, Docente della Scuola Secondaria Superiore, ricostruisce – attraverso “*i testi dei programmi ministeriali della scuola a partire dal periodo postunitario e i coevi trattati di pedagogia linguistica*” – la storia della formazione di una lingua unitaria e compie un'analisi attenta degli aspetti culturali e sociali che determinarono l'affermarsi di tale modello linguistico.

La trattazione di temi sammarinesi riprende con il testo di Valeria Ciavatta, Dirigente Ufficio Registro e Conservatoria, che evidenzia, con un ampio ed interessante studio, la dimensione sociale e comunitaria dei legami familiari, affrontati nello specifico del diritto ereditario nell'ordinamento sammarinese. Segue l'approfondito saggio di Giovanna Crescentini, Dirigente Ufficio Segreteria Istituzionale, che illustra il Consiglio Grande e Generale, “*che fu della Repubblica nostra il principe supremo, ed assoluto e solo*”, espressione di democrazia rappresentativa a cui spetta il potere legislativo;

molto importante è anche la trattazione presentata dall'Autrice sull'origine “*dal basso*” dell'assemblea parlamentare sammarinese e dei rapporti con l'Arengo, che “*demanda spontaneamente i suoi poteri*”. La sovranità sammarinese è centrale anche nel contributo di Renato Di Nubila, Docente universitario, che ne fa menzione già nel titolo per definire il contesto politico-culturale nel quale si definisce il rapporto di amicizia e rispetto tra Alcide De Gasperi e la Repubblica di San Marino e, più in generale, evolvono le relazioni italo-sammarinesi. De Gasperi è presentato come un maestro di quella libertà che nasce dall'antifascismo e, nel secondo dopoguerra, diventa azione politica volta ad affermare la democrazia.

Il ruolo importante che in un Paese ricoprono le Istituzioni culturali è tema del testo di Fausto Giacomini, che presenta la storia e le attività della “*Corale San Marino*”, di cui è Direttore tecnico e artistico, e ripercorre il significativo contributo del Maestro Cesare Franchini Tassini alla formazione della cultura musicale sammarinese contemporanea. Si inserisce nelle celebrazioni per il Centenario della Prima Guerra mondiale il contributo di Giuliano Giardi, appassionato di storia sammarinese, che illustra le conseguenze a San Marino dello scoppio del conflitto e ricostruisce le vicende biografiche di sammarinesi direttamente coinvolti, compresi i sammarinesi emigrati che furono costretti ad arruolarsi o furono internati in campi di prigionia; parte del saggio è dedicato all'esperienza dell'ospedale di guerra, attivo dall'aprile del 1917 al dicembre 1918. Il testo di Laura Lazzarini, studiosa di storia sammarinese, accompagna il lettore in una passeggiata attraverso il territorio sammarinese, in cui “*tra sentieri e siepi*” sono custoditi i segni – cellette votive, edicole, statue... – di devozione popolare verso la Madonna e il Santo Marino ed altri Santi.

Evento simbolo del 2015 è stata Expo 2015, l'Esposizione universale che si è tenuta a Milano e alla quale ha partecipato anche la Repubblica di San Marino. Mauro Maiani, Commissario Generale del Governo per Expo, racconta questa esperienza, soffermandosi sui significati che ha assunto a livello internazionale.

Riccardo Venturini ricostruisce la storia e il ruolo dell'U.O.C. Servizio Minori, di cui è Direttore. Il Servizio Minori rappresenta una realtà

molto importante all'interno della Repubblica di San Marino e testimonia la responsabilità che lo Stato – inteso come comunità di persone – si assume verso i cittadini minorenni e verso cittadini con disabilità. Il disagio, che si esprime in diverse forme, del singolo individuo pone domande a cui l'intera collettività deve cercare risposte, perché nessuno sia solo davanti alla complessità delle situazioni di vita. Essere responsabili gli uni verso gli altri è il significato etimologico della parola “*solidarietà*”, che nella storia è stata molte volte manifestata dai sammarinesi ed ha costituito un forte legame all'interno della società civile, facendone una comunità. Spetta a noi, cittadini del tempo presente, continuare a concretizzare etica, responsabilità e solidarietà, come espressione di quella *libertas* che è a fondamento dell'*identità sammarinese*.